



COMUNE DI MONTELEONE ROCCA DORIA

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 del 07/03/2023

COPIA

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025. Nota di aggiornamento.

L'anno duemilaventitre il giorno sette del mese di marzo, nella sala delle Adunanze, alle ore 15:30, in seduta Ordinaria, Pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

FRESI GIOVANNINA	P	
PORQUEDDU EMANUELA	P	
FRESI ANGELA	P	
ARPE MIRIAM	A	
CARIA LEONARDO	C	
MURRU STEFANO	A	
SHAHINI FLAVIA	P	
PEDRINI FRANCESCO GAETANO	A	
FRESI MONICA	A	
VERDI RITA	P	
FRESI GIOVANNI STEFANO	P	

Totale Presenti: 7

Totali Assenti: 4

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97 comma 4, lettera a del T.U. 8 agosto 2000 n° 267), il Segretario Comunale Dr.Ssa Anna Maria Giulia Pireddu.

Dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco Giovannina Fresi, che dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28.04.2022 “Approvazione nuovo Regolamento per il funzionamento delle adunanze degli organi e organismi collegiali dell'ente in modalità da remoto”.

Premesso che il Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio, ha disposto la convocazione di una seduta della Giunta Comunale, in data odierna, in modalità “mista”;

Accertato, a cura del Segretario Comunale reggente, che il Consigliere Leonardo Caria partecipa in modalità da remoto, mentre gli altri componenti ed il Segretario partecipano alla seduta in presenza;

Verificato preliminarmente, a cura del Segretario Comunale, che il collegamento in videoconferenza è idoneo a garantire la possibilità di accertare l'identità dei partecipanti alla seduta, che intervengono in videoconferenza, a permettere un regolare svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione ed a consentire al Segretario, di distinguere chiaramente quanto viene dichiarato e deliberato nel corso della seduta;

Premesso che

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
 - Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - Bilancio di Previsione;

Visti

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visto l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”.

Rilevato che l'art. 107, c. 6, del d. l. 17 marzo 2020, n. 18, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti e organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, ha disposto il differimento al 30 settembre 2020 del termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Dato atto che, alla data del 31.12.2022 la popolazione del Comune di Monteleone Rocca Doria risulta essere pari a 110 e che pertanto l'Ente ha facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 07.03.2023 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 – Periodo 2023/2025: approvazione e presentazione al Consiglio Comunale;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 02.02.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – anni 2023 – 2025, con la nota di aggiornamento, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

Acquisito in data 07.03.2023 il parere favorevole del Collegio dei Revisori e conservato agli atti;

Atteso che il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, di durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento;

Ritenuto di poter approvare la nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 super semplificato del Comune di Monteleone Rocca Doria come presentato dalla Giunta Comunale con atto n. 11/2023;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di **approvare** la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023 – 2025, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. di dare atto che il DUP per il periodo 2023/2025 è stato pubblicato sul sito internet del comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci.

Quindi successivamente, con separata votazione unanime e favorevole dei presenti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.



COMUNE DI MONTELEONE ROCCA DORIA

Provincia di Sassari

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 07/03/2023

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025. Nota di aggiornamento.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to **FRESI GIOVANNINA**

LA SEGRETARIO COMUNALE
F.to **DR.SSA PIREDDU ANNA MARIA GIULIA**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Monteleone Rocca Doria, 20/06/2023



COMUNE DI MONTELEONE ROCCA DORIA

Oggetto proposta di delibera:

Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025. Nota di aggiornamento.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Monteleone Rocca Doria, 06.03.2023

IL RESPONSABILE

F.to Dottoressa Gavina MEREU

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Monteleone Rocca Doria, 06.03.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Dottoressa Gavina MEREU

Comune di Monteleone Rocca Doria

Provincia di Sassari

Parere n. 1 del 06/03/2023 su Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025

La sottoscritta Piera Cuccuru revisore del Comune di Monteleone Rocca Doria,

VISTI:

- il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;

- il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, all'art.9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n.118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;

ed in particolare l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 che introduce il Principio applicato della programmazione, come "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento". Il Principio applicato della programmazione introduce il Documento unico di programmazione quale "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione Operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa e, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e individua per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

CONSIDERATO CHE

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2023-2024-2025 è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011);

Il DUP contiene:

- La deliberazione relativa alla programmazione del fabbisogno del Personale 2023/2025.

- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- Piano delle valorizzazioni e alienazioni dei beni patrimoniali;

ESPRIME

parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2023-2024-2025.

. Letto, confermato, sottoscritto.

Sassari, 6 marzo 2023

Letto, approvato e sottoscritto.

Il revisore

Dott.ssa Piera Cuccuru



COMUNE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
PROVINCIA DI SASSARI

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE SUPERSEMPLIFICATO

Periodo: 2023/2025

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 02.03.2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate
- b) Spese
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI E FORNITURE

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE 2023-2025

OBIETTIVI STRATEGICI TRASPARENZA 2023-2025

DURATA DEL DUP, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole affermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente.

L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il Documento Unico di Programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale i programmi di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica** affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa** si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio.

Questa Amministrazione Comunale, eletta con le consultazioni elettorali del 11 Ottobre 2021, nell'ambito della lista civica "**NUOVI ORIZZONTI PER MONTELEONE ROCCA DORIA FUTURO E TRADIZIONE**", intende e si auspica di realizzare, nel corso del mandato, il programma elettorale e abbraccia un arco temporale quinquennale (2021/2026).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2022 n. **109**

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2020) n. **106**

di cui maschi n. **47**

femmine n. **59**

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. **4**

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. **8**

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **16**

In età adulta (30/65 anni) n. **43**

Oltre 65 anni n. **32**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **2**

saldo naturale: **0**

Immigrati nell'anno n. **10**

Emigrati nell'anno n. **6**

Saldo migratorio: **+4**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **+4**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 232 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. **13,01**

Risorse idriche: laghi n. **1** Fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km.

strade extraurbane Km. **19**

strade urbane Km. **8**

strade locali Km.

itinerari ciclopedonali Km.

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI NO

Piano regolatore – PRGC - approvato SI NO

Piano edilizia economica popolare - PEEP SI NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP SI NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) **Piani attuativi di iniziativa privata**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n.

Scuole dell'infanzia con posti n.

Scuole primarie con posti n.

Scuole secondarie con posti n.

Strutture residenziali per anziani n.

Farmacie Comunali n.

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km. **9**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. **0,4**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **60**

Rete gas Km.

Discariche rifiuti n.

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **5**

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Gestione delle risorse umane
Gestione economica, finanziaria e di programmazione
Servizi di protocollazione e pubblicazione atti
Urbanistica e programmazione del territorio
Manutenzione viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica
Anagrafe, Stato civile, Servizio elettorale, Leva e Servizio statistico
Programmazione interventi fasce deboli della popolazione (minori, anziani e famiglie)
Servizio cimiteriale

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi relativi alla Pubblica Istruzione (Mensa scolastica, borse di studio, ecc)
Servizi turistici
Servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
Servizi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
Servizi di formazione del personale
Nucleo di Valutazione
Gestione fondi REIS
Servizio di Responsabile di protezione dei dati
Servizio prelievi ematici a domicilio per anziani
Servizio Scuolabus

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'Ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.

Denominazione soggetto	Tipo	Quota partecipazione	Attività svolta
ABBANO S.p.A.	Società per Azioni	0,00101111%	Gestione servizio idrico integrato
EGAS, Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	Ente con personalità giuridica di diritto pubblico	0,0000432%	Gestione servizio idrico integrato
Sistema Turistico Locale Sardegna Nord Ovest	Società consortile a r.l.		Promozione sviluppo turistico
GAL Logudoro Goceano S.C. a r.l.	Società consortile a r.l.		Promozione sviluppo locale

Servizi affidati ad altri soggetti (con gare ad evidenza pubblica o procedure di affidamento)

Servizio
Gestione pulizie municipio e stabili comunali
Gestione piscina comunale
Servizio manutenzione del verde
Servizi di manutenzione vari
Servizio di supporto all'Ufficio Tributi
Servizi culturali

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il servizio di assistenza domiciliare e il servizio di assistenza educativa vengono gestiti dal PLUS di Alghero, nato in applicazione della Legge regionale 23/2005, che attribuisce al Piano locale unitario dei servizi (PLUS) compiti e funzioni centrali nel sistema integrato dei servizi alla persona. La legge regionale prevede che i Comuni e l'ATS provvedano, attraverso il PLUS, alla programmazione e alla realizzazione del sistema integrato dei servizi e all'attuazione locale dei livelli essenziali sociali e socio-sanitari.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa negli ultimi 3 esercizi rendicontati:

Fondo cassa al 31.12.2021	€. 951.881,84
Fondo cassa al 31.12.2020	€. 668.863,46
Fondo cassa al 31.12.2019	€. 564.757,53

Utilizzo Anticipazione di cassa negli ultimi 3 esercizi rendicontati:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	n. 0	€. 0
2020	n. 0	€. 0
2019	n. 0	€. 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1 - 2 - 3 (b)	Incidenza (a/b)%
2021	€ 7.711,56	€775.059,24	0,99%
2020	€ 9.254,71	€ 767.861,36	1,20 %
2019	€ 11.446,80	€ 657.291,77	1,74 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0
2020	0
2019	0

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31.12.2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D1	3	1	2
Cat. C1	1	0	1
Cat. B3	1	1	0
Cat. B1	1	1	0
TOTALE	6	3	3

Numero dipendenti in servizio al 31.12: **6**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	7	189.369,30	36,66 %
2020	7	187.449,69	46,6 %
2019	8	164.541,32	46,5 %
2018	8	190.013,44	53,9 %
2017	7	204.609,22	54,4 %

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e ss., della L. 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della Gestione previsto dall'Allegato 10 del D. Lgs. 118/2011.

Pertanto, la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i Bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'Ente si impegna a garantire il mantenimento dei saldi positivi e attraverso l'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa, continuando nella riscossione delle entrate con l'attuale efficacia.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente si impegna ad assicurare una sana gestione garantendo:

- per la parte corrente che la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).
- per la parte in conto capitale, la previsione dell'entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

L'equilibrio della situazione in conto capitale è garantito mediante l'utilizzo di maggiori entrate correnti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle riscossioni in relazione al programma dei pagamenti per valutare prontamente gli scostamenti e proporre eventuali manovre di rientro ai fini del rispetto degli equilibri oltre che all'ottimizzazione della gestione e recupero delle entrate, mediante accelerazione dei tempi di riscossione ordinaria e coattiva, al fine di garantire la necessaria liquidità di cassa.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU.

Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.

Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti.

Le tariffe TARI vengono stabilite annualmente sulla base del piano finanziario dei rifiuti e garantiscono la copertura totale del costo.

La gestione dei rifiuti è stata trasferita all'Unione dei Comuni e la gestione associata è iniziata con decorrenza 01.03.2020.

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario (in ragione delle situazioni reddituali e patrimoniali dei nuclei familiari);
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, TASI e TARES/TARI;
- modalità di gestione TARI che consentano riduzione della tariffa agli utenti, gestione associata con l'Unione dei Comuni.

- l'intento di realizzare un maggior controllo del territorio e di agevolare il contribuente negli adempimenti a suo carico, derivanti dalla fiscalità locale.

L'intervento ha la duplice finalità di implementare il portale per il cittadino e di valorizzare l'integrazione delle banche dati, volta ad acquisire ed elaborare un maggiore numero di informazioni, utili per tutte le attività di verifica tributaria e di contrasto all'evasione fiscale.

Nel corso del 2022 si è provveduto ad adottare i relativi regolamenti aggiornati che consentono una gestione corretta e armonica delle entrate e dei singoli tributi.

Le attività programmate trovano il loro fondamento negli obiettivi qui di seguito descritti:

- realizzazione di una banca dati degli immobili e dei soggetti passivi, costruita in maniera neutra, ossia con caratteristiche tali che possa essere utilizzata dai vari uffici comunali e non solo dall'ufficio tributi;
- integrazione fra tutte le banche dati in possesso degli enti comunali, nell'intento di conseguire la perequazione fiscale in conformità al criterio della capacità contributiva sancita dall'art. 53 Cost., tesa ad una maggiore conoscenza del territorio, per controlli più efficaci ed efficienti;
- ampliamento della base imponibile dei tributi locali, al fine di contenere la misura delle tariffe dei servizi pubblici, anche attraverso l'utilizzo di criteri di equità sociale per le entrate dove questo sia praticabile in modo da ridurre la pressione fiscale;
- contrasto dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali, finalizzata al recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, o totalmente omesse, in particolare per l'IMU, TASI e TARI;

In ordine all'attività di contrasto dell'evasione tributaria ha programmato le seguenti azioni:

- Recupero TARES/TARI: gestione diretta Ufficio Tributi
- Recupero IMU/ICI/IMU: gestione diretta Ufficio Tributi

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento e l'impiego delle risorse straordinarie ed in conto capitale viene garantito mediante il reperimento di risorse in Conto capitale da parte della Regione Sardegna e da parte dello Stato oltre a quelle reperite mediante il ricorso a eventuali mutui e/o altre forme di finanziamento.

Una volta ultimata l'opera finanziata, questa sarà acquisita sul patrimonio del Comune ed il valore del bene realizzato va ad incrementare il patrimonio del nostro ente.

Appare opportuno sottolineare che, a fronte della crisi economica che ancora fa sentire i suoi effetti sul mercato, è difficile prevedere un incremento di risorse proprie dell'ente da destinare al finanziamento degli investimenti. D'altro canto la crisi rende più difficile anche la dismissione di beni patrimoniali disponibili.

È quindi evidente che, per non incidere negativamente sul bilancio dell'ente, diventa prioritario attivare canali alternativi quali:

- Trasferimenti di parte corrente;
- Contributi agli investimenti;
- Trasferimenti in conto capitale

Da segnalare l'attivazione di diversi progetti finanziati da fondi PNRR che coinvolgeranno i servizi sociali alla comunità e i servizi di innovazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Per il finanziamento degli investimenti il Comune di Monteleone Rocca Doria non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività e all'acquisizione di beni di consumo.

Gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi, nello specifico:

Spesa del personale

Le risorse umane sono una componente molto importante dei costi e dei servizi pubblici. Nel corso degli ultimi decenni la possibilità di assunzioni di personale e la spesa effettiva sono state oggetto di una notevole mole di norme di legge, contrattazione collettiva e decentrata, nonché giurisprudenza e di limiti di spesa.

Nell'ambito di tali margini si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'eventuale diminuzione di spesa per dimissioni volontarie, per i quali si provvederà alla sostituzione nei tempi tecnici richiesti dalla normativa in materia.

Si fa riferimento, in particolare, alle disposizioni di legge ed in particolare alle novità introdotte dall'art. 33 del DL n. 34/2019, convertito con modificazioni con la L. 28 giugno 2019, n. 58 e ss.mm.ii., che ha introdotto il principio di sostenibilità finanziaria per le assunzioni a tempo indeterminato degli enti locali in una logica di superamento della regolazione basata sulla copertura del turn over, tendendo conto nello specifico del DPCM del 17 marzo 2020, con il quale sono state adottate le Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni.

Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono previste tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e degli investimenti già effettuati nell'anno precedente.

Sarà necessario nel corso del triennio 2023-2025 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà proseguire nelle azioni già intraprese da anni, ovvero:

- verifica dei consumi di energia elettrica e dei consumi idrici;
- utilizzo di contributi assegnati per l'efficientamento energetico.

Spese per assicurazioni

Nel triennio 2023-2025 obiettivo in quest'ambito sarà:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

Cancelleria, stampati e varie

Facendo riferimento ai processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, e in particolare al processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione, sarà obiettivo la limitazione delle stampe cartacee in favore dell'archiviazione dei documenti in formato digitale.

Formazione del personale

L'attività formativa è in capo all'Unione dei Comuni, sarà pertanto cura dell'Ente proporre tematiche di approfondimento in un'ottica di miglioramento delle competenze del personale.

Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione sarà posta alle spese relative a prestazioni di servizio, con l'obiettivo di mantenimento degli standard qualitativi dell'ultimo triennio e prevedendo un miglioramento degli stessi per il triennio 2023/2025.

Trasferimenti

Si fa riferimento ai contributi ad Enti ed Associazioni per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie. Tali stanziamenti saranno finalizzati a favorire una più efficace proposta di programmazione degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Si aggiorna la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2023/2025, prevedendo la copertura dei posti di organico.

Si tiene conto degli obiettivi e dei programmi da realizzare e che insistono in tutte le aree organizzative, in un'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane.

Il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020.

Si autorizzano per il triennio 2023/2025 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile.

Si precisa che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

La struttura organizzativa dell'Ente si articola in seguito all'evoluzione degli ultimi tre anni come dalla seguente tabella che rappresenta i dipendenti in servizio al 31.12.2022:

POSIZIONE/QUALIFICA	CAT. GIUR.	Posti Previsti	Posti coperti	Posti Vacanti	P.T./F.T.
Istruttore Direttivo Amministrativo Tecnico	D1	1	0	1	P.T.
Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	D1	1	1	0	F.T.
Istruttore Direttivo Amministrativo Sociale	D1	1	1	0	F.T.
Istruttore Amministrativo anagrafe e s.c.	C1	1	0	1	P.T.
Esecutore Tecnico manutentore	B3	1	1	0	P.T.
Esecutore Tecnico manutentore	B1	1	1	0	F.T.
CESSAZIONI 2022					
NESSUNA CESSAZIONE					
MOBILITÀ IN USCITA 2022					
NESSUNA MOBILITÀ					
MOBILITÀ IN ENTRATA 2022					
NESSUNA MOBILITÀ					

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2025 A TEMPO INDETERMINATO						
ANNO 2023						
POSIZIONE/QUALIFICA	*CAT. GIUR.	Posti Previsti	Posti coperti	Posti Vacanti	P.T./F.T.	
Istruttore Amministrativo Contabile Direttivo	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	1	1	0	F.T.	
Istruttore Amministrativo Sociale Direttivo	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	1	1	0	F.T. IN COMANDO (01.04.2022 – 31.03.2023)	
Istruttore Contabile Amministrativo	AREA DEGLI ISTRUTTORI	1	0	1	F.T.	
Istruttore Amministrativo Tecnico Direttivo	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	1	0	1	F.T.	
Esecutore Tecnico manutentore	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	1	1	0	F.T.	
Esecutore Tecnico manutentore	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	1	1	0	F.T.	
ANNO 2023 PIANO ASSUNZIONI						
POSIZIONE QUALIFICA	*CATEGORIA GIURIDICA				P. T. / F. T.	
Istruttore Amministrativo Contabile	AREA DEGLI ISTRUTTORI				F.T. DAL 01.07.2023	
Istruttore Amministrativo Tecnico Direttivo	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE				F.T. DAL 01.12.2023	
ANNO 2024						
NON PREVISTA ALCUNA ASSUNZIONE						
ANNO 2025						
NON PREVISTA ALCUNA ASSUNZIONE						

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2025 A TEMPO DETERMINATO			
ANNO 2023			
POSIZIONE QUALIFICA	*CATEGORIA GIURIDICA	P. T. / F. T.	CONTRATTO
Istruttore Amministrativo Contabile	AREA DEGLI ISTRUTTORI	P.T.	12 ore (Collaborazione ai sensi dell'art. 1, co. 557 L. 311/2004)
Istruttore Amministrativo Sociale Direttivo	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	F.T.	36 ore (Comando fino al 31.03.2023)
Istruttore Direttivo	AREA DEI FUNZIONARI E	P.T.	24 ore

Amministrativo Tecnico	DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE		(art. 110 comma 1 del d.lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.)
Istruttore Direttivo Amministrativo Tecnico	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	P.T.	24 ore (Assunzione a tempo determinato per l'attuazione dei progetti PNRR)
ANNO 2024			
NON PREVISTA ALCUNA ASSUNZIONE			
ANNO 2025			
NON PREVISTA ALCUNA ASSUNZIONE			

**NUOVO INQUADRAMENTO GIURIDICO CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021 CON DECORRENZA 01.04.2023*

	MEDIA 2011/2013			
	2008 PER ENTI NON SOGGETTI AL PATTO	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
SPESE MACROAGGREGATO 101	€ 182.032,19	€ 199534,17	€ 176.070,17	176.070,17
SPESE MACROAGGREGATO 103		€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
IRAP MACROAGGREGATO 102	€ 15.735,69	€ 15.100,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
ALTRE SPESE				
TOTALE SPESE PERSONALE (A)	€ 197.767,88	€ 217.634,17	€ 194.070,17	€ 194.070,17
(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)		€ 37.576,73	€ 18.476,73	€ 18.476,73
(-) MAGGIORE SPESA PER PERSONALE A TEMPO INDETERM ARTT. 4-5 DM 17.03.2020 (C)				
(=) COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA (A-B-C) EX ART. 1 COMMA 557 L. 296/2006 O COMMA 562)	€ 197.767,88	€ 180.057,44	€ 175.593,44	€ 175.593,44

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE
E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente le previsioni di entrata e di spesa e i relativi incassi e pagamenti, nonché il fondo crediti di dubbia esigibilità, evitando, per quanto possibile, la formazione di debiti fuori bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al periodico controllo degli incassi in rapporto ai pagamenti.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal Consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delincono l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Rientrano nelle finalità di questa missione gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
366.426,07	361.158,15	361.158,15

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
15.320,05	14.320,05	14.320,05

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
9.073,02	19.200,68	19.200,68

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
6.319,27	6.319,27	6.319,27

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
61.681,43	55.624,43	55.624,43

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
129.328,27	126.822,82	126.822,82

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
49.252,93	48.745,44	48.745,44

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione

sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
173.101,72	165.205,38	165.205,38

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
31.550,62	0,00	0,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
46.023,54	46.023,54	46.023,54

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese

accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
24.400,31	25.506,74	25.506,74

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Comprende le spese per ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi, restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
320.108,57	320.108,57	320.108,57

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI E FORNITURE 2023-2024

**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 141.349,00	€ 0,00	€ 141.349,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanzamenti di bilancio	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	141.349,00	40.000,00	181.349,00

Il referente del programma

Dr.ssa Gavina Mereu

**SCHEDA B- PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	DUI lavoro o altra acquisizione (3) cui si impongono complessivamente l'acquisto o eventuale acquisto e ricompreso (5)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (8)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELLA ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA'RA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia			
F0022250904202400001	2024		No		No	Italia	Forniture	0930000-2	Fornitura energia elettrica	2. priorità media	Dr.ssa Giovina Mariu	2 anni	Si		€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00					
S002225090400001	2023	F21F23000170006	No		No	Italia	Servizi	72267100-0	Manutenzione di software di tecnologia dell'informazione	2. priorità media	Dr.ssa Anna Maria Casula	1	No	€ 14.000,00		€ 14.000,00			0000226120	MEPA di CONSIP		
S002225090400002	2023	F21F22003660006	No		No	Italia	Servizi	72267100-0	Manutenzione di software di tecnologia dell'informazione	2. priorità media	Dr.ssa Anna Maria Casula	1	No	€ 79.922,00		€ 79.922,00			0000226120	MEPA di CONSIP		
S002225090400003	2023	F21C23001310006	No		No	Italia	Servizi	48823000-3	Acquisto servizi CLOUD-PA per migrazione server	2. priorità media	Dr.ssa Anna Maria Casula	1	No	€ 47.427,00		€ 47.427,00			0000226120	MEPA di CONSIP		
																€ 0,00						
														Somma (10)	Somma (10)	Somma (10)	Somma (10)	Somma (10)				

Note

- (1) Codice CUI - sigla settore (F_forniture; S_servizi) - di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilata se l'acquisto ricompre nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi è uguale a "SI" o CUP non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativo a CPV principale. Deve essere ripetuta la codifica, per le prime due cifre, con il suffisso: F-, CPV-45 o 46; S-, CPV-48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Settori o lotti che presentano caratteri di ripetitività o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, VI Indica le spese eventualmente già sostenute o con complicità di bilancio antedatate alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i casi acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota o tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
Dr.ssa Giovina Mariu

Questioni dai campi da compilare non visualizzate nel Programma Biennale

Responsabile del procedimento	Codici fiscali		
Quadro delle risorse necessario per la realizzazione dell'acquisto			
Previdenza di risorse	Primo anno	Secondo	Annualità successive
Importo dell'art. 60 entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 141.360,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo accantonamenti a riserva di capitale privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Strumenti di bilancio	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Importo dell'art. 60 entrate di cui all'art. 101 del D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo dell'art. 60 entrate di cui all'art. 101 del D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre risorse	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanzia il progetto
2. consistono di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 5 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 5 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 5 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 5 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il referente del programma

Dr.ssa Gavina Mereu

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022-2024 che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

TERRENO/COMMENTO	FOGLIO	MAPPALE	SUB	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	ATTI DERIVANTI DA	NOTA	CLASSIFICAZIONE
Campo sportivo	4	377		Seminativo	2	739	€ 1,34	€ 1,14	FRAZIONAMENTO del 22/05/1985 protocollo n°270678 in atti dal 08/10/2002 (n660.1/1985)		disponibile
Campo sportivo	4	378		Seminativo	2	2520	€ 4,56	€ 3,90	FRAZIONAMENTO del 22/05/1985 protocollo n°270717 in atti dal 08/10/2002 (n660.1/1985)		disponibile
Piazzale antistante Campo sportivo	4	759		Seminativo	2	1027	€ 1,86	€ 1,59	FRAZIONAMENTO del 27/02/2019 protocollo n°SS0014664 in atti dal 27/02/2019 (n14664.1/2019)		indisponibile
Area Antenne	4	760		Seminativo	2	111	€ 0,20	€ 0,17	FRAZIONAMENTO del 27/02/2019 protocollo n°SS0014664 in atti dal 27/02/2019 (n14664.1/2019)		disponibile
Area Antenne	4	761		Seminativo	2	117	€ 0,21	€ 0,18	FRAZIONAMENTO del 27/02/2019 protocollo n°SS0014664 in atti dal 27/02/2019 (n14664,1/2019)		disponibile
Cortile Museo del pane	6	220		Seminativo	3	70	€ 0,07	€ 0,09	FRAZIONAMENTO del 21/09/1977 protocollo n°270172 in atti dal 07/10/2002 (n15367.1/1977)		disponibile
Cortile Museo del pane	6	273		Seminativo	3	18	€ 0,02	€ 0,02	FRAZIONAMENTO del 27/05/1995 protocollo n°291794 in atti dal 24/10/2002 (n1695.1/1995)		disponibile
Cortile Museo del pane	6	274		Seminativo	3	15	€ 0,01	€ 0,01	FRAZIONAMENTO del 27/05/1995 protocollo n°291794 in atti dal 24/10/2002 (n1695.1/1995)		disponibile
Cortile Museo del pane	6	275		Seminativo	3	37	€ 0,04	€ 0,05	FRAZIONAMENTO del 27/05/1995 protocollo n°291794 in atti dal 24/10/2002 (n1695.1/1995)		disponibile

FABBRICATO	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA Vani	SUPERFICIE CATASTALE mq	RENDITA'	ATTI DERIVANTI DA	NOTA	CLASSIFICAZIONE
Cortile Museo del pane	6	304		Seminativo	3	38	€ 0,04	€ 0,05	FRAZIONAMENTO del 27/05/1995 protocollo n°294203 in atti dal 28/10/2002 (n1695.1/1995)		disponibile
Cortile Museo del pane	6	306		Seminativo	3	14	€ 0,01	€ 0,02	FRAZIONAMENTO del 27/05/1995 protocollo n°294203 in atti dal 28/10/2002 (n1695.1/1995)		disponibile
Cortile Museo del pane	6	307		Seminativo	3	62	€ 0,06	€ 0,08	FRAZIONAMENTO del 27/05/1995 protocollo n°294312 in atti dal 28/10/2002 (n1695.1/1995)		disponibile
Museo del Pane	11	159	1	A/4	1	1	25,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	2	A/4	1	0,5	36,00	€ 23,24	VIA DORIA n°27 piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	3	A/4	1	1	22,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	4	A/4	1	1	16,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	5	A/4	1	1	16,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	6	A/4	1	1	22,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: 1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile

FABBRICATO	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA Vani	SUPERFICIE CATASTALE mq	RENDITA'	ATTI DERIVANTI DA	NOTA	CLASSIFICAZIONE
Museo del Pane	11	159	7	A/4	1	1	34,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: 1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	8	A/4	1	0,5	8,00	€ 23,24	VIA DORIA n°27 piano: 1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	9	A/4	1	1	16,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: 1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	10	A/4	1	1	23,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: 1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	11	lastrico solare					VIA DORIA n°27 piano: 2; Impianto meccanografico del 30/06/1987		disponibile
Museo del Pane	11	159	12	A/4	1	0,5	48,00	€ 23,24	VIA DORIA n°27 piano: S1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	160	2	A/6	2	5,5	157,00	€ 235,76	VIA DORIA n.31 piano: T-1; variazione del 09/11/2015 - inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile

OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE 2023-2025

- Integrare la prevenzione della corruzione nel Valore Pubblico, se presente nel PIAO, garantendo nel contempo la coerenza del ciclo di programmazione anticorruzione con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;
- Implementare l'efficacia e l'efficienza delle misure di prevenzione, con particolare riferimento alla misura del codice di comportamento;
- Potenziare il monitoraggio.

OBIETTIVI STRATEGICI TRASPARENZA 2023-2025

- Integrare la trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nel Valore Pubblico, se presente nel PIAO, garantendo nel contempo la coerenza del ciclo di programmazione anticorruzione con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;
- Implementare l'efficacia e l'efficienza della trasparenza;
- Implementare il livello di trasparenza con pubblicazione di dati ulteriori a quelli obbligatori;
- Potenziare il monitoraggio.

DURATA DEL DUP, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il presente Piano ha durata triennale e avrà vigenza nel triennio 2023-2025.

Il periodo di mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. L'attuale amministrazione politica conclude il periodo di mandato nel corso del 2026.

Il Piano viene pubblicato all'Albo Pretorio On line, sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" ed in luogo accessibile a tutti i dipendenti.